

*il Presidente*

9 febbraio 2016

Egregio obbligazionista,

l'Associazione Task Force Argentina (TFA) alla quale lei ha affidato la tutela dei suoi interessi nei confronti della Repubblica Argentina ha raggiunto, lo scorso 1° febbraio a New York, un accordo preliminare per il rimborso delle obbligazioni in suo possesso ed in default dal 2001.

Questo storico accordo è stato possibile grazie alla sua fiducia nell'attività della TFA ed alla pressione operata in questi lunghi anni con il procedimento avviato presso il Tribunale ICSID.

Il cambio di Presidenza in Argentina ha prodotto una sostanziale modifica nelle strategie del Paese nei confronti dei creditori internazionali. Infatti, con l'insediamento del Presidente Mauricio Macri, la TFA ha invitato il nuovo Governo ad avviare un dialogo costruttivo per la ristrutturazione del debito. Tale invito, ripetuto numerose volte in passato, è stato finalmente accolto.

L'accordo preliminare prevede il pagamento in contanti del 150% del capitale nominale da lei posseduto. Tale pagamento avverrà non appena saranno completate tutte le attività preliminari e le formalità necessarie per dare esecuzione all'accordo.

Al fine di consentire la conclusione dell'operazione, la sua banca la convocherà presso la filiale per fornirle le necessarie delucidazioni e presentarle la documentazione che lei dovrà esaminare e sottoscrivere.

Ciò sarà necessario per autorizzare il regolamento dell'operazione attraverso il trasferimento delle obbligazioni a fronte del pagamento dell'importo come sopra indicato.

Riteniamo che l'intera operazione possa completarsi entro 4 mesi, ma saremo più precisi su tale data nella prossima comunicazione.

Tutte le informazioni sono comunque disponibili sul sito [www.tfargentina.it](http://www.tfargentina.it).

Colgo l'occasione per salutarla cordialmente,

Nicola Stock